

RASSEGNA STAMPA

Uilm Nazionale

A REGGIO CALABRIA SI APRE IL XV CONGRESSO DELLA UILM

Testo integrale dell'agenzia di stampa Asca di Vincenzo Sannino

Si e' aperto a Reggio Calabria il XV congresso della Uilm, la categoria dei metalmeccanici della Uil, tappa di avvicinamento all'assise della confederazione in programma dal 19 al 21 novembre a Roma, che segnerà anche l'addio di Luigi Angeletti dopo 14 anni alla guida del sindacato. Al vertice della Uil dovrebbe andare Carmelo Barbagallo, attuale segretario generale aggiunto e responsabile dell'organizzazione del sindacato di via Lucullo. "Dopo 14 anni alla guida della Uil - ha detto il leader della Uilm, Rocco Palombella, nella sua relazione congressuale - Angeletti ha annunciato che non presenterà la sua ricandidatura al congresso di novembre a Roma. Lo ringraziamo per quello che ha fatto finora e per quello che continuerà a fare con un diverso incarico e un'altra responsabilità". Palombella si e' poi rivolto idealmente al successore di Angeletti: "Con altrettanto affetto e determinazione chiediamo a chi sarà il prossimo segretario generale della Uil, presumendo fin da ora la sua profonda conoscenza del mondo metalmeccanico, di continuare sulla linea già tracciata da Luigi e di insistere nella tutela del sistema industriale". Barbagallo è stato metalmeccanico fino al 1981. Il segretario generale della Uilm ha poi rivendicato il lavoro svolto dalla sua organizzazione in questi anni. "Abbiamo rinnovato uno dei migliori contratti nazionali di lavoro - ha affermato - 130 euro e' il miglior risultato ottenuto negli ultimi 20 anni, nonostante la congiuntura negativa e le tendenze deflazionistiche. Basti pensare che pochi mesi fa gli edili hanno rinnovato il loro contratto con un incremento salariale di 40 euro in 3 anni. Abbiamo rinnovato il contratto delle cooperative e quello con Confimi". Palombella ha inoltre ricordato gli accordi con Fiat: "Abbiamo firmato accordi con Fiat essenziali per il rilancio degli stabilimenti di Pomigliano, Mirafiori, Grugliasco, Cassino, Melfi e Val di Sangro. Abbiamo firmato il nuovo contratto con Fiat cercando di garantire a migliaia di lavoratori un'efficace copertura contrattuale".

Ufficio Stampa Uilm

Roma, 16 settembre 2014





